



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 74 del 23 Giugno 2017

**FARE CENTRO
IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI
PROROGA TERMINI**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 20.06.2017, N. DPA/95

Sisma 2009 Regione Abruzzo. Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico. Decreto-legge n. 78/2015, art. 11, comma 12 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015. Delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016.

PROROGA SCADENZA BANDO "FARE CENTRO - IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017. MODIFICA E INTEGRAZIONE ART. 14 COMMA 2 LETT. C) DEL BANDO E SEZIONE C1, ALLEGATO 2 DEL BANDO.4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO PRESIDENZA E RAPPORTI
CON L'EUROPA**

DETERMINAZIONE 20.06.2017, N. DPA/95

Sisma 2009 Regione Abruzzo. Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico. Decreto-legge n. 78/2015, art. 11, comma 12 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015. Delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016.

Proroga scadenza bando "fare centro - il rientro delle attività produttive nei centri storici" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017. Modifica e integrazione art. 14 comma 2 lett. C) del bando e sezione C1, Allegato 2 del bando.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, concernente, tra l'altro, «Misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009»;

VISTO, in particolare, l'art. 11, comma 12, del citato decreto-legge n. 78/2015, che prevede, nell'ambito delle risorse finanziarie stanziato per la ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, la destinazione di una quota fissa, fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, a un Programma di sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo

periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese, a valere sull'art. 7 *bis* del decreto-legge del 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, e successivi rifinanziamenti;

CONSIDERATO che le risorse del suddetto Programma di sviluppo sono destinate, tra l'altro, alle azioni di sostegno alle attività imprenditoriali, di cui alla lett. d) del citato art. 11, comma 12, del decreto-legge n. 78/2015;

VISTO la delibera n. 49 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 30.01.2017 e pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 37 del 14.02.2017, con la quale il C.I.P.E. ha approvato il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo per un ammontare totale di risorse finanziarie pari a 219,7 milioni di euro;

VISTO, altresì, il Bando "Fare Centro - il rientro delle attività produttive nei centri storici" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017;

CONSIDERATO che il citato Bando "Fare Centro - il rientro delle attività produttive nei centri storici" dispone all'art. 17, comma 2, che "La piattaforma di caricamento è resa fruibile a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.A.T. e sino alle ore 12.00 del 60mo giorno successivo alla pubblicazione. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo" (**26 giugno 2017**);

CONSIDERATO che nella citata Deliberazione di Giunta n. 162/2017 è dato mandato al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, tra l'altro, "di apportare al bando tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per garantire una più efficace attuazione, ferme restando le linee di indirizzo generale";

VISTA la nota del 31.05.2017, della Confederazione Nazionale dell'Artigianato - CNA, con la quale il Direttore della stessa ha

chiesta di valutare una possibile proroga dei termini per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che in occasione dell'incontro convocato dal Vice Presidente On. Giovanni Lolli, su richiesta del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di L'Aquila con nota email del 12 giugno 2017 e tenutosi in data 16 giugno 2017, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del tessuto imprenditoriale di riferimento a livello nazionale e gli Ordini Professionali presenti hanno fatto richiesta di proroga della scadenza del citato Bando;

CONSIDERATO che la corretta interpretazione del Bando ha comportato la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo, nella Sezione Bandi on line, di n. 12 chiarimenti e la correzione di n. 7 errori materiali;

CONSIDERATE alcune difficoltà operative derivate dalla recente pubblicazione dei chiarimenti nn.7 e 9, e della risposta al quesito n. 243, per le quali la Struttura di Front Office ha ricevuto numerosi contatti e telefonate;

PRESO ATTO che il d.lgs. n. 139/2015 ha eliminato, a far data dal 1° gennaio 2016, nelle immobilizzazioni immateriali, le spese di marketing e, pertanto, le stesse sono da ricondurre tra le spese di funzionamento di cui all'art. 14, comma 2, lett. c) del Bando;

RITENUTO necessario apportare al Bando la conseguente modifica ed integrazione dell'art. 14, comma 2, lett c) in modo da garantire anche parità di trattamento con coloro che hanno sostenuto le spese di marketing in data precedente al 1° gennaio 2016;

CONSIDERATE, altresì, le osservazioni per le vie brevi ed i quesiti pervenuti in merito alle modalità di compilazione della Sezione C1 dell'Allegato 2 del Bando;

RITENUTO, pertanto, necessario e opportuno prorogare il termine di scadenza del Bando "Fare Centro - il rientro delle attività produttive nei centri storici" di cui all'art. 17, comma 2;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di prorogare** il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il Bando "Fare Centro - il rientro delle attività produttive nei centri storici" di cui all'art. 17, comma 2, **sino alle ore 12.00 del giorno 14 luglio 2017;**
2. **di stabilire** che le spese di marketing, sostenute a far data dal 1° gennaio 2016, sono da ricondurre alla categoria di spese di funzionamento di cui all'art. 14, comma 2, lett. c) nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
3. **di integrare**, conseguentemente, l'art. 14, comma 2, lett. c) del bando con il seguente punto:
"7bis: **spese di marketing**, sostenute a partire dal 1° gennaio 2016 (d.lgs. n. 139/2015), per un importo massimo del 20% del totale della spesa ammissibile", anche al fine di garantire parità di trattamento con i soggetti che hanno sostenuto le dette spese precedentemente al 1° gennaio 2016
4. **di integrare**, come da allegato alla presente determinazione, la tabella di cui alla Sezione C1 dell'Allegato 2 del Bando con la seguente riga:
"Spesa ammissibile";
5. **di dare ampia pubblicità** al presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito della Regione Abruzzo nonché sul BURAT;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
Vincenzo Rivera

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

« FARE CENTRO – IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI »

«Incentivi per favorire progetti di trasferimento o avvio di nuove attività produttive per il ripopolamento dei centri storici e dei piccoli borghi dei Comuni del cratere danneggiati a seguito del sisma dell'aprile 2009»

ALLEGATO 2 – Scheda Tecnica Progettuale

(Allegato in bozza alla DGR n. 162 del 06.04.2017)

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Anno 2017

Scheda Tecnica Progettuale

per la tipologia d'intervento:

- Linea A);**
- Linea B)**
- Linea C)**

Aree ammissibili per la linea A) e B)**Comune del Cratere:**

per il Comune di L'Aquila:

- Zona A del P.R.G. e zona storica del capoluogo esterna alla zona A;
- Zona A del P.R.G. della frazione di _____
- Territori di "Fonte Cerreto" e "S. Pietro della Jenca" come delimitati dal «Progetto Speciale Territoriale – Scindarella – Montecristo»

Sezione A - Anagrafica**A.1 - Scheda anagrafica****Ragione sociale / libero professionista**

(Nome dell'Impresa/Libero professionista)

Sede dell'unità locale censita oggetto della proposta

(Comune, via – Prov. – CAP)

Inizio attività

(Data (solo per le imprese / liberi professionisti che hanno già avviato l'attività))

Codice ATECO

(come da Allegato B al Bando)

A.2 - Scheda descrittiva**Storia dell'azienda**

(Breve descrizione max 1 pagina).

Indicare se l'Impresa/libero professionista era già presente nelle zone ammissibili alla data del 6 aprile 2009, indicare le cause di oggettivo impedimento e gli estremi dei provvedimenti amministrativi che hanno determinato l'interruzione o la sospensione dell'attività.

Sezione B - Descrizione della proposta progettuale

B.1 - Informazioni sul Progetto d'Investimento

Costo totale del progetto	(Importo in euro del totale di progetto)	
Contributo richiesto	(Importo in euro)	Intensità (Valore % sul al totale delle spese ammissibili)
Cofinanziamento privato	(Importo in euro)	Intensità (Valore % sul al totale delle spese ammissibili)
Durata progetto	(max 18 mesi dalla data di avvio del progetto)	
Referente di progetto	(se diverso dal richiedente)	
mail - telefono		

B.2 – Investimenti programmati e spese di funzionamento previste

Descrizione proposta

(Breve descrizione max 1 pagina).

Fornire una descrizione dettagliata degli investimenti in attivi materiali e immateriali, nonché delle spese di funzionamento per ciascuna unità locale ed ogni altro elemento ritenuto utile alla descrizione del progetto.

In particolare descrivere

1. le singole voci dei costi ammissibili di cui all'articolo 14;
2. gli elementi riconducibili ai singoli criteri di premialità individuati dall'art. 19 del Bando.

Sezione C - Piano economico e finanziario

C.1 - Piano Finanziario Generale

VOCE DI SPESA (lettere A, B, C, D ex art.14 "Costi ammissibili" del Bando)	Importo in euro	%
A) Investimenti in attivi materiali		
B) Investimenti in attivi immateriali		
C) Spese di funzionamento		
D) Spese per servizi di consulenza		
Totale progetto		
Spesa ammissibile		
Finanziamento		
Contributo richiesto		
Contributo privato		

C.2 - Dettaglio spese previste per ciascuna unità locale

VOCE DI SPESA (lettere A, B, C, D ex art.14 "Costi ammissibili" del Bando)	Euro
A) Investimenti in attivi materiali	
- Acquisto di macchinari (incluso leasing se con riscatto)	
- Impianti	
- Strumenti e attrezzature	
- Opere edili (max 20 % della spesa ammissibile)	
- Acquisto o realizzazione di immobili strumentali (solo per la Linea C) per max 50% della categoria A)	
Sub -totale spese per investimenti in attivi materiali	
B) Investimenti in attivi immateriali (max 20% spesa ammissibile)	
- Acquisto programmi informatici	
- Brevetti	
- Licenze	
- Spese di marketing	
Sub -totale spese per investimenti in attivi immateriali	
C) Spese di funzionamento (max €.50.000)	
- Utenze	
- Spese di trasloco	
- Canoni di locazione dei locali (max €. 20.000)	
- Spese condominiali e di amministrazione generale del locale	
- Spese per office residence	
- Canoni di ammortamento leasing (senza riscatto finale)	
- Canoni di noleggio di programmi informatici	
- Spese per il personale (max €. 20.000)	

- merci, materie prime, semilavorati e comunque tutte quelle spese connesse al normale svolgimento dell'attività (max 20% della categoria C)	
Sub -totale spese di funzionamento	

D) Spese per servizi di consulenza (max 8% spesa ammissibile o € 10.000)	
- servizi predisposizione della domanda (max 2% spesa ammissibile o € 1.000)	
- perizia tecnico-giurata di chiusura del progetto (max 4% spesa ammissibile o € 2.000)	
- perizia tecnica programmi informatici (max 4% spesa per programmi informatici o € 2.000)	
- altre consulenze (max 2% ciascuna spesa ammissibile o € 5.000)	
Sub – totale spese per servizi di consulenza	

C.3 - Elementi per la valutazione dei criteri di premialità

N°	Criteri di Premialità	Punteggio
1A	Per l'attività già ripresa alla data di pubblicazione del Bando (Linee A e B).	Fino a 7 punti
1B	Per l'attività già ripresa nei centri storici dei Comuni del Cratere (Linee A e B).	Fino a 7 punti
2	Per l'abbandono di manufatti in deroga agli strumenti urbanistici (Linea A).	5 punti
3	Per la composizione soggettiva dell'impresa (Linea B).	Fino a 6 punti
4	Per la numerosità dei dipendenti (ULA) dell'impresa (Linee A e B).	Fino a 5 punti
5	Per il grado di eterogeneità dell'iniziativa proposta rispetto al contesto di insediamento (Linea B).	3 punti
6	Per la rilevanza degli elementi di decoro iscritti nella proposta (Linee A e B).	1 punto
7	Per intensità del cofinanziamento privato (Linee A e B).	Fino a 7 punti
8	Per impatto pari opportunità (Linea A, B, C).	Fino a 6 punti
9	Per l'aderenza ad eventuali accordi stipulati tra associazioni di proprietari/inquilini, associazioni di categoria e amministrazioni comunali in relazione ai canoni di locazione dei locali (Linea A, B, C).	5 punti
10	Per l'utilizzo o la valorizzazione di produzioni tipiche: nell'agroalimentare ovvero nelle lavorazioni artigianali abruzzesi (Linea A, B, C).	Fino a 3 punti
	Totale punteggio	

Luogo e Data

In fede
(timbro e firma)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it